



SVILUPPO AMBIENTE SICUREZZA

News letter n. 2/06 – Febbraio 2006

PRIVACY: IL GARANTE VARA IL PIANO DELLE ISPEZIONI PER IL PRIMO SEMESTRE 2006

Siti Internet, vendite a distanza, case farmaceutiche, sistemi di informazioni creditizie. L'Autorità Garante, composta da Francesco Pizzetti, Giuseppe Chiaravalloti, Mauro Paissan e Giuseppe Fortunato, ha stabilito il programma di accertamenti per il primo semestre 2006 e ha definito criteri, principi e priorità di intervento per verificare se chi gestisce banche dati raccolga, usi e conservi i dati personali dei cittadini lecitamente e nel rispetto di quanto previsto dalle norme a tutela della privacy.

Ultimato il ciclo di ispezioni disposto lo scorso anno, con il conseguente avvio di procedimenti volti ad applicare sanzioni, a vietare trattamenti di dati e ad impartire prescrizioni, l'Autorità prosegue dunque nel potenziamento delle attività ispettive con un articolato ciclo di controlli sul territorio, in vari settori ed aree di intervento.

Gli accertamenti ispettivi punteranno alla verifica del rispetto delle norme da parte di quanti trattano dati personali per la fornitura di beni e servizi mediante varie forme di vendita a distanza e da parte dei siti web.

Inoltre verrà verificata la correttezza dei trattamenti effettuati da società farmaceutiche e la gestione dei dati personali da parte di banche o finanziarie relativi alle segnalazioni nei sistemi di informazioni creditizie.

Ulteriori ispezioni riguarderanno soggetti privati e pubbliche amministrazioni per accertare in particolare il rispetto degli obblighi di notificazione, cioè la comunicazione

al Garante da parte di determinati soggetti dell'avvio di una banca dati, e di informazione ai cittadini sull'uso che verrà fatto dei loro dati. Verranno comunque assicurate anche le eventuali attività ispettive che si rendessero necessarie in sede istruttoria su reclami, segnalazioni o ricorsi, nonché le attività svolte in collaborazione e su richiesta dell'autorità giudiziaria penale.

Le ispezioni verranno effettuate direttamente presso le sedi dove si svolgono i trattamenti di dati personali anche in collaborazione con il Nucleo speciale funzione pubblica e privacy della Guardia di Finanza.

Proprio allo scopo di dare ancora maggiore sviluppo alla collaborazione con la Guardia di Finanza e di intensificare l'attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle norme, anche alla luce delle modifiche intervenute con il Codice sulla protezione dei dati personali, nei mesi scorsi è stato sottoscritto un nuovo protocollo di intesa con la Guardia di Finanza che prevede l'impiego, oltre che del Nucleo speciale funzione pubblica e privacy, anche dei reparti territoriali del Corpo.

Roma, 3 febbraio 2006

(Tratto dal sito: www.garanteprivacy.it)

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI: AL VIA IL SUPERAMENTO DEL REGIME DI NULLA OSTA PROVVISORIO

I titolari di certificati antincendio provvisori dovranno far domanda per ottenere i definitivi entro il giugno 2009, data oltre la quale non sarà più riconosciuta validità ai primi permessi.

Arriva dal Ministero dell'Interno la dead line per i titolari del nulla osta provvisorio rilasciato in base alla legge 818/1984. In base al Dm 29 dicembre 2005 del Dicastero, entro la data indicata i soggetti interessati dovranno ottenere dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco territorialmente competenti, presentando idonea domanda, il rilascio del certificato definitivo.

Le misure antincendio da rispettare, lo ricordiamo, sono contenute nel Dm 10 marzo 1998, recante i "criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

(Vincenzo Dragani)



FORMAZIONE RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/2/2006 n. 37 Provvedimento del 26/1/2006 "Accordo tra il Governo e le regioni e province autonome, attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195, che integra il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro. (Atto n. 2407)".

Il Provvedimento, lo ricordiamo, sancisce l'accordo su **durata e contenuti dei percorsi formativi per lo svolgimento della funzione di RSPP e ASPP** nella Conferenza Stato-Regioni del 26 gennaio scorso. Esso prevede che i percorsi formativi siano strutturati in tre moduli: Modulo A, Modulo B e Modulo C. I Moduli A e B sono comuni ad entrambe le figure, mentre il Modulo C è un corso obbligatorio solo per i Responsabili del servizio di prevenzione e protezione.

Viene operata inoltre una distinzione tra coloro che non hanno mai esercitato la funzione di RSPP e ASPP e coloro che, invece, hanno già svolto tali funzioni:

- i primi dovranno sviluppare integralmente i corsi di formazione previsti dall'accordo
- i secondi sono esonerati dalla frequenza di alcuni moduli del percorso formativo, tenendo conto delle conoscenze acquisite, a seguito delle esperienze maturate.

L'accordo stabilisce espressamente anche:

- le modalità di valutazione degli apprendimenti con riferimento a ciascun modulo
- i corsi di aggiornamento da effettuarsi con periodicità quinquennale
- una disciplina per quanto concerne il riconoscimento dei crediti professionali e formativi pregressi.

Il termine per l'attivazione dei corsi di formazione è di un anno a partire dalla data di pubblicazione dell'accordo sulla Gazzetta Ufficiale (14/02/2006).

Invitiamo tutte le aziende a verificare la posizione del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ricordando che, nel caso in cui sia il Datore di Lavoro ad avere assunto tale ruolo, non sussiste l'obbligo di ulteriore formazione oltre a quella già ricevuta (corso di 16 ore per datore di lavoro che assume direttamente i compiti del SPP).

In tutti i casi in cui il RSPP sia una terza persona, interna o esterna all'azienda, occorre rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 195/2003 e dal relativo accordo attuativo.

In particolare quindi occorre che verifichiate per il Vostro RSPP i seguenti punti:

- Che il RSPP sia in possesso di **diploma di istruzione secondaria superiore** (requisito minimo)
- Che il RSPP abbia **frequentato corso di formazione** con contenuti rispondenti a quanto indicato dal **D.M. 16 Gennaio 1997**.

SIAMO A DISPOSIZIONE PER QUALSIASI CHIARIMENTO



DENUNCIA RIFIUTI PER L'ANNO 2005

Si avvicina il termine ultimo per la presentazione della denuncia relativa alla quantità di rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno solare 2005. Entro il 30 Aprile 2006 infatti tutte le aziende che hanno **effettuato a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti**, compresi i commercianti e gli intermediari di rifiuti, ovvero **svolgono le operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti**, nonché le **imprese e gli Enti che producono rifiuti pericolosi** e le **imprese e gli Enti che producono rifiuti non pericolosi da attività artigianali, da attività industriali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti**, sono tenuti a comunicare le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto delle predette attività.

Si invitano pertanto tutte le aziende, anche quelle che negli anni precedenti erano esonerate da questo adempimento, a verificare quali rifiuti siano stati smaltiti nel 2005 e soprattutto a verificare se i rifiuti sono stati classificati come pericolosi (si vedano a tale proposito i formulari).

Le imprese artigiane che producono rifiuti **non** pericolosi esonerate perché con non più di 3 dipendenti devono inoltre verificare se nel corso del 2005 siano rimaste valide le condizioni di esonero (andamento dell'organico aziendale).

SCADENZE

31.03.2006:

Termine ultimo per l'adozione delle misure minime introdotte dal D.Lgs. 196/2003

30.04.2006:

Termine ultimo per la presentazione del MUD relativo all'anno 2005

Per ulteriori informazioni e richieste potete contattarci al 0522-851024